

Spoletto
Il concerto
in tv e Argiris
se ne va

Fiore all'occhiello del Festival di Spoletto, fiore all'occhiello di Raitre che l'ha mandato in onda: un rito inimitabile quello del Concerto in Piazza, che ieri sera, come ogni anno, ha chiuso i battenti del trentacinquesimo Festival dei Due Mondi.

Nessun colpo di scena, visto che la decisione era stata già ventilata l'anno scorso. Nonostante ciò, Giancarlo Menotti ha voluto precisare, con una punta di rammarico, che i direttori musicali del Festival sono sempre «giovani talenti che, quando hanno imparato a volare con le proprie ali, se ne vanno verso altri lidi».

Guanda, non lo so. Hanno paura forse che possa dire cose in diretta che loro non possono controllare. Mi considerano una mina vagante e questo mi scoccia un po', ma è sempre meglio essere temuti che noiosi.

Anche a me perché sembra che derivi da ottimismo. E invece no. Continuando il discorso, anche Benigni è temuto, ma poi viene chiamato una

Parla il popolare comico televisivo capace di alternare superlavoro a pause lunghissime di inattività. Tutto perché non lo sanno usare?

«Faccio ridere e faccio anche paura perché scardino le situazioni». In autunno lo vedremo con Boldi nel programma «La strana coppia»

Salvi, la logica del «nonsense»

Prima onnipotente in video, poi assente totale, ora intermittente. La primula rossa Francesco Salvi (stra) parla di sé, del modo in cui la tv lo usa e di quello in cui potrebbe usarlo, dei programmi in cantiere e della voglia di scrivere libri che ha contagiato anche lui.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Francesco Salvi è una primula rossa della tv: appare e scompare a velocità incredibile. Dopo un periodo di onnipotenza in video, ha conosciuto la totale assenza e adesso sperimenta l'intermittenza.

Francesco, come mai la Fininvest ti usa troppo o troppo poco?
Guanda, non lo so. Hanno paura forse che possa dire cose in diretta che loro non possono controllare.

L'ottimizzazione mi fa sempre ridere...
Anche a me perché sembra che derivi da ottimismo. E invece no.



Francesco Salvi. In autunno nella «Strana coppia» con Boldi

che non posso cambiare. Io credo che tu sia più bravo da solo.

Sono d'accordo con te e ti propongo per le massime cariche Fininvest. Comunque il programma mio adesso è il Tg delle vacanze, dove ho finalmente 2 minuti e una telecamera tutta per me.

Nel varietà serale di Canale 5 ti sei ritagliato uno spazio «libresco». Mentre sembra fallito il sogno di Gene Gnocchi...

Propongo libri per l'estate, con un lungo piano sequenza. Molti gente si è preoccupata. Mi hanno detto che ci sarebbe stato un avvocato a sentirmi. Eh, la Madonna! non faccio mica politica.

E perché nel tuo piano-sequenza inquadri te stesso in divisa da Superllo sullo sfondo di tremendi scorcî metropolitani? Che cos'è, un'effigie da architetto?

Un po' sì. È un'attrazione che subisco. Mi piace il traliccio, deliro per il ponteggio e i lavori in corso.

Hal nostalgia dell'architettura?

Per l'amor di Dio! Mi mette di buon umore l'idea che non sono stato io a produrre quegli orrori. Mi piaceva che, tra tanti collegamenti da Porto Rotondo, la mia roba fosse da estate metropolitana. Le prossime volte andremo allo stadio di San Siro. È di un brutalismo affascinante. Mi farei riprendere tra una discarica e la voragine lasciata dall'ex Palazzetto dello sport. Un buco circondato dal vuoto.

Suggestivo. Ma come ti prepari e come scegli i libri?

Non preparo nulla. Decido sul momento. All'inizio avevo pensato di fare pubblicità al mio libro. Registrando fuori tempo massimo, non si può più cambiare nulla.

Ma chi è Superllo? Ci vuole un Superman per far leggere gli italiani?

L'Italia è il paese dove si legge meno e si scrive di più. Ma io non mi sento di essere così tragico nel giudizio. Forse si legge meno perché noi abbiamo tutta quell'antichità classica... e gli altri devono studiarci.

Adesso dimmi perché hai scritto un libro anche tu (titolo: «Ho i capelli che mi vanno stretti»).

Eh, il libro mi ha sempre affascinato. Avevo proposto libri in tempi non sospetti e devo ringraziare i miei colleghi campioni di incasso, che mi hanno consentito di pubblicare adesso. Mi ha chiamato Stefano Magagnoli, un molto intelligente, completamente pazzo, e mi ha detto: vogliamo fare un libro con te. È il massimo quando ti richiede il mercato.



24 ORE

GUIDA RADIO & TV

MACARIO UNO E DUE. (Raiuno, 10.05). Inizia oggi un appuntamento con il popolare comico torinese che si rinnoverà quotidianamente per tutta l'estate.

BIGI (Raiuno, 16.10). Dedicato ai più piccoli, ma anche ai loro genitori che magari avranno voglia di far loro compagnia.

NEL REGNO DEGLI ANIMALI. (Raitre, 20.30). Tema della puntata: «Animali e libertà». Insieme all'etologo Giorgio Celli, ne discuteranno l'ex direttore dello zoo di Torino, quello del Parco del Gran Paradiso e un funzionario doganale che parlerà dei traffici illeciti di cui sono oggetto gli animali.

PALCOSCENICO '92: CYRANO DE BERGERAC. (Raidue, 21.35). Per amore si può anche far la corte alla donna del cuore per interposto rivale: l'appassionante vicenda di Cyrano De Bergerac, poeta, drammaturgo, soldato della Francia di Luigi XIII, afflitto da un grottesco difetto fisico.

B-52'S SPECIAL. (Videomusic, 22.00). Riflettori puntati su una delle migliori band degli anni '80 conosciuti in Italia anche per aver devoluto, nel 1982, gli incassi di un loro concerto ai terremotati in Irpinia.

LA GUERRA DEI MONDI - STAR TREK. (Cin. I., 22.30 e 23.30). Accoppiata di telefilm di fantascienza con i soliti alieni cattivi e con l'interminabile saga dell'equipaggio dell'astronave stellare Enterprise.

TG VACANZE. (Canale 5, 22.45). Un Tg dai toni surreali e deliranti condotto da Gigi e Andrea con una folta schiera di improbabili inviati speciali.

(Adriana Terzo)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels, including show titles, times, and descriptions.